

IL CASO

**Il mio grazie a Pavia
e al San Matteo**

■ Egregio direttore, sono una mamma impegnata come assistente domiciliare nel vostro paese da diversi anni, che ha attraversato un periodo non facile negli ultimi mesi per via delle condizioni di salute di mia figlia. Ora, essendo ormai terminato il ciclo di cure, vorrei ringraziare pubblicamente i medici e il personale paramedico del reparto di ematologia del Policlinico S. Matteo e anche il personale del Pronto Soccorso del Policlinico (in particolare la Dott.ssa Barbara, lei si riconoscerà...), per la professionalità, la disponibilità e la gentilezza con le quali hanno accolto mia figlia Oksana e si sono presi cura di lei, consentendole di seguire terapie alle quali difficilmente avrebbe potuto avere accesso nel proprio paese. Desidero inoltre ringraziare di cuore la signora Boera Gilardi, presso la quale presto servizio, e tutti i suoi familiari (delle famiglie Gilardi e Garofoli) per avermi concesso di interrompere il servizio per il tempo necessario a raggiungere mia figlia in Ucraina e accompagnarla in Italia, per avermi permesso di starle vicina durante il periodo di cure, e per avermi sostenuto in questo momento per me assai difficile.

Tetiana Rybak